

Programma di lingua francese 2

Corso di laurea in Lingue e culture per la mediazione linguistica (9 CFU)

Dipartimento di lettere, lingue e beni culturali

91 ore di lettorato + 20 ore di linguistica francese

Docente titolare: Mariangela Albano

CEL: Maud Charpentier

OBIETTIVI FORMATIVI INSEGNAMENTO

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà possedere:

- adeguata conoscenza e competenza linguistico-comunicativa (fino al livello **B2.1 del QCER**), allo scritto e all'orale, e metalinguistica in lingua francese, in particolare nell'ambito della sintassi francese;
- solide conoscenze della cultura francese;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di:

- applicare le proprie conoscenze della lingua francese nella produzione e nella comprensione orale e scritta;
- saper applicare gli strumenti teorici per il riconoscimento di specificità sintattiche proprie alla lingua francese;
- effettuare analisi e sintesi delle problematiche linguistiche, specialmente in ambito di contatto interlinguistico;
- individuare e risolvere problemi inerenti allo scambio linguistico.

Autonomia di giudizio

Lo studente deve avere la capacità di:

- interpretare con autonomia di giudizio i fenomeni linguistici e le manifestazioni storiche e culturali della lingua e cultura francese, valutandone la portata e l'impatto nelle sue varie dimensioni.
- analizzare autonomamente diverse tipologie testuali, e di individuarne genere, convenzioni, stile, impianto retorico e strategie comunicative. L'autonomia di giudizio viene verificata durante i colloqui d'esame e durante il processo di elaborazione della prova finale.
- orientarsi autonomamente nel contesto linguistico-filologico e storico-culturale della mediazione interculturale, relativamente alla lingua francese.

Abilità comunicative

Lo studente deve:

- aver conseguito capacità comunicative a livello di esposizione orale e scritta in lingua francese.
- essere in grado di interagire, o nel ruolo di mediatore, o in situazioni che richiedano una competenza linguistico-culturale in ambito francese.

Capacità di apprendimento

Lo studente deve avere acquisito le strategie cognitive e meta-cognitive atte a consentirgli di proseguire in autonomia lo studio della lingua francese.

Il corso di Lingua francese 2 è propedeutico a Lingua francese 3.

PREREQUISITI FORMATIVI

È indispensabile che lo studente possieda - all'inizio delle attività didattiche - un livello di partenza pari a B1 del QCER. È richiesto lo stesso livello di partenza per gli studenti non frequentanti le attività didattiche.

CONTENUTI DEL CORSO

Il corso si suddivide nelle seguenti parti:

- esercitazioni con CEL madrelingua pari a 91 ore;
- lezioni di linguistica francese con il docente titolare pari a 20 ore.

Le esercitazioni con il CEL madrelingua verteranno sullo sviluppo e consolidamento delle competenze grammaticali e lessicali, della comprensione orale, espressione orale e produzione scritta.

Tematiche del lettorato

Competenze grammaticali

Per il semestre I → seconda parte del libro usato al 1° anno

Berthet Annie, Daill Emmanuelle, Hugot Catherine, Kizirian Véronique M., Waendendries Monique, *Méthode de français Alter Ego+ A2*, Hachette FLE, 2017. ISBN: 978-2-01-155812-1 (le livre original contient un CD-ROM et le code pour accéder au livre numérique).

Dossier 6, leçon 2. Exprimer le but ; Imaginer une situation hypothétique, irréaliste

Dossier 6, leçon 3. Exprimer la cause et la conséquence

Dossier 7, leçon 1. Indiquer une durée

Dossier 7, leçon 2. Le discours rapporté au passé

Dossier 7, leçon 3. Si + plus-que-parfait pour imaginer un passé différent ; Situer un événement dans un récit au passé ; Exprimer un regret

Dossier 8, leçon 1. Indiquer la nécessité d'agir

Dossier 8, leçon 2. Depuis que, dès que, jusqu'à ce que, pour exprimer des rapports temporels ; Usage et place des doubles pronoms

Dossier 8, leçon 3. Exprimer une conséquence positive/négative ; L'imparfait ou le conditionnel pour faire un reproche.

Per il semestre II → prima parte del libro

Antier M., Bonenfant J., Chort G., Dollez C., Guilloux M., Pons S., *Méthode de français Alter Ego+ B2*, Paris, Hachette FLE, 2019. ISBN : 978-2-01-401550-8. Cahier d'activités: Alter Ego+ B2. ISBN : 978-2-01-401551-5.

Les temps du passé (1) : *l'imparfait, passé composé, plus-que-parfait*

L'accord du participe passé (*rappel et approfondissement*)

Les conjonctions de temps (*simultanéité, antériorité, postériorité*)

Le subjonctif dans l'expression du doute et de la certitude

Le subjonctif dans l'expression des sentiments et du jugement

Les verbes d'opinion et le subjonctif

Le subjonctif et l'infinitif présent et passé

Les articulateurs logiques (1)

La cause, la conséquence, le but (*rappel et approfondissement*)

Les temps du passé (2) : le passé simple, les temps utilisés avec le passé simple dans un récit au passé

Les pronoms relatifs simples et composés

La valeur de la relative (*déterminative ou explicative*)

Le passif et la forme passive pronominale

Les articulateurs logiques (2)

L'opposition et la concession

Per il semestre I → seconda parte del libro usato al 1° anno

Competenze lessicali

Berthet Annie, Daill Emmanuelle, Hugot Catherine, Kizirian Véronique M., Waendendries Monique, *Méthode de français Alter Ego+ A2*, Hachette FLE, 2017. ISBN : 978-2-01-155812-1 (le livre original contient un CD-ROM et le code pour accéder au livre numérique).

Dossier 6, leçon 2. Indiquer l'objectif d'une organisation, d'une association ; Parler des centres d'intérêt

Dossier 6, leçon 3. Donner son avis ; exprimer l'accord/le désaccord

Dossier 7, leçon 1. Indiquer un moment

Dossier 7, leçon 2. Rapporter un exploit ; exprimer des sentiments et des réactions

Dossier 7, leçon 3. Carnet de voyage : double sens (expressions idiomatiques)

Dossier 8, leçon 1. Parler de l'environnement et de l'écologie ; Prendre position, exprimer une opinion

Point culture : Les Français et l'environnement

Dossier 8, leçon 2. Indiquer un point de départ

Dossier 8, leçon 3. Structurer un texte explicatif

Per il semestre II → prima parte del libro

Antier M., Bonenfant J., Chort G., Dollez C., Guilloux M., Pons S., *Méthode de français Alter Ego+ B2*, Paris, Hachette FLE, 2019. ISBN : 978-2-01-401550-8. Cahier d'activités: Alter Ego+ B2. ISBN : 978-2-01-401551-5.

Les traits de la personnalité

La famille

Les liens de parenté

Les mots de l'adoption

Les parties du corps et les muscles

Les spécialités médicales

Les mots des maux

L'apparence physique

Les démarches administratives

La mobilité (*déplacements et déracinement*)

La description d'un lieu touristique

Les mots de la ville

La description d'un espace de vie

L'équipement d'un appartement

Le mobilier urbain

Tematiche del corso di linguistica

L'obiettivo del corso è quello di familiarizzare gli studenti con le principali regole morfologiche e di essere in grado di applicarle alla lingua francese. Nel presentare l'introduzione alla linguistica (famiglie linguistiche, livelli linguistici, discipline linguistiche, linguistica senza strumento e linguistica con strumento), il centro di interesse principale sarebbe presentare la morfologia (definizioni, unità di base), la morfologia flessiva e derivazionale.

Qui di seguito i temi affrontati:

- Introduzione alla linguistica, livelli linguistici (doppia articolazione),
- Nuove tendenze nella linguistica: grammatica tradizionale vs grammatica strumentale, elaborazione automatica del linguaggio (esempio lessicale - grammatica Maurice Gross)
- Cos'è la morfologia? - morfema
- Flessione e derivazione
- Morfologia flessionale; flessione nominale e aggettivale (genere e numero) - presentazione delle tabelle
- Morfologia flessionale: flessione verbale (verbi regolari, irregolari)
- Morfologia flessionale: flessione verbale (categorie grammaticali del verbo -

- modo, tempo, voce, ecc.); esempi
- Morfologia derivativa (prefissazione, suffissazione), derivazione impropria, derivazione inversa (regressiva), formazione parasintetica
- Morfologia derivativa (derivazione impropria, derivazione inversa o regressiva, formazione parasintetica)
- Nuove parole (“siglaison”, troncamento ...)
- Composizione con elementi francesi, con elementi greci, latini
- Fraseologia e tipologie fraseologiche
- Morfologia naturale, morfologia costruzionale, lessico-grammatica di Gross M.

Piano del corso

Titolo corso	Argomenti
Introduzione alla linguistica	Introduzione alla morfologia: famiglie linguistiche, discipline linguistiche, livelli linguistici Morfologia e lingue flessive Introduzione alla linguistica, livelli linguistici, doppia articolazione e Martinet
Introduzione alla morfologia	Parti del discorso
Morfologia	Definizione di morfologia e unità di base Definizione di morfema e allomorfo Lessemi e grammemi Classificazione dei morfemi
Morfologia flessionale	Morfologia flessionale; flessione nominale e aggettivale (genere e numero) - presentazione delle tabelle Morfologia flessionale: flessione verbale (verbi regolari, irregolari) Morfologia flessionale: flessione verbale (categorie grammaticali del verbo - modo, tempo, voce, ecc.); esempi Morfologia derivativa (prefissazione, suffissazione), derivazione impropria, derivazione inversa (regressiva), formazione parasintetica
Morfologia derivativa	Morfologia derivativa Nominalizzazione Polisemia Bisogno lessicale e creazione neologica (prestito, calco, polisemia, composizione)
M o r f o l o g i a lessicale	Calchi Prestiti (latino, greco) Le espressioni latine La mitologia nel lessico francese Nomi propri diventati nomi comuni Nuove parole (“siglaison”, troncamento ...) Onomatopée
M o r f o l o g i a composizionale	Definizione di composizione Darmesteter Saussure Polguère Benveniste Tipi di composti Concatenazione e costruzione Benveniste e Polguère Composizione con elementi francesi, con elementi greci, latini Esocentrismo ed endocentrismo (Bloomfield) Composizione fra sintassi e lessico

Neologismi	Creazioni neologiche Saussure: Analogia e agglutinazione Bally: Istinto etimologico ed analogico Analogia concettuale e parole composte recenti La fraseologia
Storia della morfologia	Tipologie fraseologiche Morfologia naturale (Aronof, Wurzel) Morfologia costruzionale
Storia della morfologia	Nuove tendenze nella linguistica: esempio lessicale - grammatica di Maurice Gross

METODI DIDATTICI

Le attività di lettorato saranno impartite sotto forma di esercitazioni attraverso l'uso del manuale in adozione e documenti viventi forniti dal CEL. Le attività di lettorato si svolgeranno in lingua francese.

Per la linguistica francese, le lezioni saranno frontali e in lingua francese.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

a) Modalità

La valutazione dello studente prevede:

- una prova parziale scritta
- una prova orale.

La prova parziale scritta, della durata di **2 ore e 30 minuti**, prevede:

1. una **Production écrite** (PE) con testo di lunghezza pari a 250-300 su un argomento trattato durante le esercitazioni.
2. **Esercizi di grammatica e lessico** (GL) livello B2.1.

Nella prova di produzione scritta, lo studente dovrà dimostrare di:

- essere in grado di scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti;
- essere in grado di scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione.

La prova orale prevede una prova orale finale sulle tematiche riguardanti il corso di linguistica francese.

Si ricorda che il sostenimento della parte parziale scritta è propedeutico all'espletamento della prova orale finale.

Le date della prova parziale scritta e della prova orale finale saranno stabilite annualmente e rese pubbliche sulla pagina personale del docente titolare, sul blog (<http://people.unica.it/infra/>), sulla pagina Facebook del settore (<https://www.facebook.com/franceseCagliari/#>) e sulla piattaforma Esse3.

b) Attribuzione punteggio

Il punteggio della prova d'esame scritta è attribuito mediante voto espresso in trentesimi. Il voto sarà così ripartito:

- 30/30 per la produzione scritta;
- 30/30 per la parte di grammatica e lessico.

La somma dei voti delle due parti, diviso per due, costituisce il voto finale della prova parziale scritta.

La parte concernente la produzione scritta sarà corredata da una tabella con indicazione di voto minimo e massimo da attribuire secondo determinati parametri linguistici ed extra-linguistici. Ciascun esercizio della parte grammaticale e lessicale sarà accompagnato da un punteggio parziale calcolato sulla base delle risposte esatte fornite.

In caso di esonero della parte lessicale e grammaticale per raggiungimento del 70% delle presenze (sul totale delle ore di lettorato) sostenimento e superamento con esito positivo di entrambi i CC (vedere lettera e), il voto finale della parte parziale scritta si otterrà dalla somma del voto globale del contrôle continu (CC), ottenuto dalla media dei due CC conseguiti nei due semestri, e del voto della PE diviso per due, fatto salvo che la PE riporti un voto non inferiore a 18/30.

La prova parziale scritta è inscindibile. Pertanto, l'intera prova sarà ritenuta insufficiente nei seguenti casi :

- di sola PE insufficiente ;
- di sola GL insufficiente ;
- di PE e GL entrambi insufficienti.

Il punteggio della prova orale finale è attribuito mediante voto espresso in trentesimi e verterà sugli argomenti di linguistica francese.

c) Requisiti valutazione esame scritto

Nella valutazione della prova parziale scritta, per la parte della PE si terrà conto dei criteri elencati nella tabella annessa a questo programma.

La somma del punteggio massimo di ciascun criterio è uguale a 30

Per la parte grammaticale e lessicale, il punteggio massimo da raggiungere è 30.

Il voto finale della prova parziale scritta è dato dalla somma dei punti ottenuti nella PE e da quelli ottenuti nella parte grammaticale e lessicale, diviso per due.

d) Requisiti valutazione esame orale

Il voto della prova orale è modulato come segue:

- 100% dal voto della prova orale finale con il docente di linguistica francese.

Le conoscenze e le competenze relative al contenuto del corso vengono valutate tramite domande a risposta aperta in cui lo studente deve dimostrare:

- correttezza dell'espressione linguistica (a livello fonetico, sintattico e semantico);
- conoscenza degli argomenti di linguistica trattati;
- capacità di interazione con il docente.

Il soddisfacimento dei tre requisiti è condizione necessaria per il raggiungimento di una valutazione positiva.

Per superare l'esame, riportando un voto non inferiore a 18/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti e una competenza sufficiente nel livello B2.1 del QCER. Una mancata competenza nel livello

B2.1 del QCER (con lacune nelle competenze base, pregresse, della lingua francese) comporta il non superamento dell'esame.

Per conseguire un punteggio pari 30/30 e lode, lo studente deve dimostrare di aver acquisito conoscenza e competenza eccellenti nella disciplina oggetto del corso con il docente.

e) Prove in itinere

Introduzione della frequenza monitorata

Con l'introduzione della frequenza monitorata delle esercitazioni (coordinamento delle lingue straniere, 7 luglio 2015), lo studente dovrà assicurare almeno il 70% delle presenze alle esercitazioni di lettorato.

Tale frequenza sarà monitorata attraverso la firma che lo studente dovrà apporre **a fine esercitazione**.

Valutazione durante l'anno

La valutazione annuale sarà costituita da:

- 2 Contrôles continus.
- controllo continuo domestico

Contrôles continus (CC)

I contrôles continus (CC) si svolgeranno due volte l'anno: 1. orientativamente prima delle vacanze di dicembre; 2. orientativamente prima del termine delle attività del secondo semestre.

I CC serviranno a testare le competenze e le conoscenze acquisite dallo studente nel corso di ciascun semestre e del lavoro svolto in classe e individualmente.

I CC avranno durata di circa un'ora e verteranno esclusivamente sulla grammatica e le conoscenze lessicali delle unità didattiche e delle esercitazioni svolte in aula.

La valutazione dei CC sarà espressa in trentesimi. Il voto finale del CC sarà dato dalla media dei due CC sostenuti nel corso dell'anno accademico.

È obbligatorio il sostenimento di entrambi i CC, previsti nel corso dell'anno accademico, e del superamento con voto positivo di entrambi per beneficiare dell'esonero previsto. Il mancato svolgimento di uno dei CC o il non superamento di uno dei CC, a fronte del raggiungimento del 70% di presenze, non dà alcun beneficio allo studente.

Il voto finale dei due CC (da sostenere obbligatoriamente entrambi e con esito positivo) sommato al 70% delle presenze dà diritto allo studente di usufruire di un esonero allo scritto per la parte delle conoscenze lessicali e grammaticali.

Il voto finale della parte parziale scritta si otterrà dalla somma del voto globale del contrôle continu (CC), ottenuto dalla media dei due CC conseguiti nei due semestri, e del voto della PE diviso per due, fatto salvo che la PE riporti un voto non inferiore a 18/30.

I CC hanno valenza pari a 4 appelli dal primo appello della sessione estiva fino all'appello di settembre compreso.

Controllo continuo domestico (CCD)

Il *controllo continuo domestico (CCD)* è una forma di lavoro personale che lo studente è tenuto a svolgere nel corso dell'anno per esercitarsi sulla parte di PE.

Il CCD tende a aiutare lo studente a sviluppare le giuste **capacità** nella redazione di testi in lingua francese utilizzando le abilità acquisite in aula, durante l'anno.

Lo studente è pertanto invitato a redigere **4** testi scritti nel corso dell'intero anno accademico, secondo le indicazioni e il calendario stabiliti dalla lettrice.

Non saranno presi in considerazione gli elaborati inviati prima o dopo le date prefissate dalla CEL o che esulino l'argomento stabilito dalla stessa. Le modalità di revisione dell'elaborato saranno fissate dalla CEL ad inizio anno.

TESTI DI RIFERIMENTO

A. Per il corso di linguistica francese

Nel corso delle lezioni, il docente fornirà ulteriori riferimenti bibliografici.

Testi o articoli obbligatori:

- Booij, G. (2014). *La morphologie constructionnelle. Un aperçu*. In <https://geertbooij.files.wordpress.com/2014/02/booij-2009-paris-construction-morphology-apercu.pdf> (pages 1-10).
- Dumarest, D. & Morsel, M.-H. (2005). *Le chemin des mots. Pour un apprentissage méthodique du vocabulaire français*, Grenoble, Presses Universitaires de Grenoble (pages 1-92).
- Gardes Tamine, J. (1981). Introduction à la morphologie, *L'Information grammaticale*, 1981/10, pp. 37-39. https://www.persee.fr/doc/igram_0222-9838_1981_num_10_1_2429
- Gardes Tamine, J. (1982). Introduction à la morphologie, suite. La morphologie flexionnelle : le nombre, *L'Information grammaticale*, 12, 1982, pp. 36-38, https://www.persee.fr/doc/igram_0222-9838_1982_num_12_1_2397
- Gardes Tamine, J. (1981). Introduction à la morphologie, (suite)... La morphologie flexionnelle : le genre, *L'information grammaticale*, 11, 1981, pp. 34-36, https://www.persee.fr/doc/igram_0222-9838_1981_num_11_1_241
- Gardes Tamine, J. (1982). Introduction à la morphologie, suite... La morphologie flexionnelle : le verbe [article], *L'information grammaticale*, 13, 1982, pp. 42-46, https://www.persee.fr/doc/igram_0222-9838_1982_num_13_1_2383
- Gardes Tamine, J. (1982). Introduction à la morphologie (suite) : La morphologie dérivationnelle, *L'Information Grammaticale*, 14, 1982. pp. 31-35, http://www.persee.fr/doc/igram_0222-9838_1982_num_14_1_2356
- Kilani-Schoch, M. & Dressler, W. U. (2005). *Morphologie naturelle et flexion du verbe français*, Tübingen, Gunter Narr Verlag (pages 1-29).
- Lingvistica (2021). *La double articulation*, <http://lingvistica.ro/wp-content/uploads/2021/01/Double-articulation-1.pdf>
- Monneret, Ph. (1999). *Exercices de linguistique*, Paris, PUF (pages 121-141).
- Poitou, J. (2017). *Typologie des langues*. <http://j.poitou.free.fr/pro/html/gen/typologie.html>
- Saussure, Ferdinand de. (1967 [1916]). *Cours de linguistique générale, édition critique préparée par Tullio de Mauro*, Paris, Éditions Payot & Rivages (pages 23-35 ; 170-184).
- Riegel, M. / Pellat, J.-C. / Rioul, R. (2011). *Grammaire méthodique du français*, Paris, PUF, 2011 (Partie IV, Chapitre XX, Morphologie grammaticale et lexicale, p. 887-918).
- Ruwet, N. (1969). M. Gross, Grammaire transformationnelle du français : syntaxe du verbe, *Langue française*, n°1, La syntaxe, 115-119, https://www.persee.fr/doc/lfr_0023-8368_1969_num_1_1_5413
- Svensson, Maria H. (2004). *Critères de figement. L'identification des expressions figées en français contemporain*. Umeå : Tommy Sund (pages 16-34).

Testi consigliati

- Balibar, R., L'Institution du français: Essai sur le colinguisme des Carolingiens à la République, Paris, PUF, 1985.
- Baylon, Christian, Fabre, Paul, Initiation à la linguistique, Paris, Nathan, 1999.
- Gardes Tamine, J., La grammaire. Tome 1, Phonologie, morphologie, lexicologie, Paris, Colin, 2002 (Chapitre II, p. 49-114).
- Helmy, A. I. (2003). *Le cadre du lexique-grammaire*. In Linx 48, <https://journals.openedition.org/linx/219>
- Huot, Hélène, La morphologie : Forme et sens des mots du français, Paris, Colin, 2006.
- Mortureux, Marie-Françoise, La lexicologie entre langue et discours, Paris, Colin, 2011.
- Niklas-Salminen, Aino, La lexicologie, Paris, Colin, 2013.
- Neveu, F. (2011). *Dictionnaire des sciences du langage*. Paris : Armand Colin.
- Pergnier, Maurice, Le mot, Paris, PUF, 1986.
- Picoche, Jacqueline, Précis de lexicologie française, Paris, Nathan, 1992.
- Pruvost, Jean, Nos Ancêtres les arabes: ce que notre langue leur doit, Paris, J.-C. Lattes, 2017.
- Pruvost, Jean, Sablayrolles, Jean-François, Les néologismes, coll. Que sais-je ?, Paris, PUF, 2016 (3ème édition).
- Rey, Alain, Le lexique : images et modèles, Paris, Colin, 1977.
- Svensson, Maria H. (2004). *Critères de figement. L'identification des expressions figées en français contemporain*. Umeå : Tommy Sund.
- Tournier, Nicole, Tournier, Jean, Dictionnaire de lexicologie française, Ellipses, 2009. La morphologie du français, Tabella, http://www.ac-grenoble.fr/ien.g4/IMG/pdf_pdf_tableau_morphologie.pdf
- Walter, Henriette, Le français dans tous les sens, Paris, Laffont, 2016.
- Walter, Henriette, L'aventure des mots français venus d'ailleurs, Paris, Laffont, 1997.
- Walter, Henriette, Des Mots sans-culottes, Paris, Laffont, 1989.
- Walter, Henriette, L'aventure des langues en Occident: Leur origine, leur histoire, leur géographie, Distribooks Inc, 1996.

A. Per il lettorato

B1. Testi di riferimento

Per il semestre I → seconda parte del libro usato al 1° anno

Berthet A., Daill E., Hugot C., Kizirian V. M., Waendendries M. *Méthode de français Alter Ego+ A2*, Hachette FLE, 2017. ISBN : 978-2-01-155812-1 (le livre original contient un CD-ROM et le code pour accéder au livre numérique).

Cahier d'activités Alter Ego+ A2. ISBN : 978-2-01-155813-8.

Per il semestre II → prima parte del libro

Antier M., Bonenfant J., Chort G., Dollez C., Guilloux M., Pons S. *Méthode de français Alter Ego+ B2*, Paris, Hachette FLE, 2019. ISBN : 978-2-01-401550-8.

Cahier d'activités Alter Ego+ B2. ISBN : 978-2-01-401551-5.

B2. Testi consigliati

Dans la collection *Progressive* et *Pratique* de CLE international, différents ouvrages peuvent être utiles.

Exemples :

Boulares M., Frérot J. L., *Grammaire progressive du français B1-B2 (avancé)*, CLE international. ISBN : 978-2-09-034928-3.

Racine R., Schenker J. C., *Pratique vocabulaire B2, 640 exercices, avec règles*. ISBN : 978-2-09-038996-8.

Dizionario monolingue a scelta.

Dizionario bilingue a scelta.

B3. Risorse on line

Dictionnaires bilingues et monolingues : <https://www.larousse.fr/> ; <https://www.garzantilinguistica.it/>

Dictionnaire des synonymes : <https://www.dictionnaire-synonymes.com/>

Conjugaison : <http://www.les-verb.es.com/>

TV5Monde (langue française) : [https://langue-francaise.tv5monde.com/?](https://langue-francaise.tv5monde.com/?utm_source=tv5monde&utm_medium=metanav&utm_campaign=langue-francaise)

[utm_source=tv5monde&utm_medium=metanav&utm_campaign=langue-francaise](https://langue-francaise.tv5monde.com/?utm_source=tv5monde&utm_medium=metanav&utm_campaign=langue-francaise)

Audio lingua : <https://www.audio-lingua.eu/spip.php?rubrique1>

GRILLE D'ÉVALUATION DE LA PRODUCTION ÉCRITE B2.1

Respect de la consigne (longueur minimale du texte et adéquation du sujet proposé). Correction sociolinguistique : la production est adaptée à la situation, au destinataire ; le niveau d'expression formelle est adapté aux circonstances.	2
Respect de la mise en page (alinéas, paragraphes, etc.) et soin du texte : lisibilité et propreté (absence de ratures) du texte.	2
Capacité à présenter des faits, à évoquer avec clarté et précision des faits, des événements ou des situations.	4
Capacité à argumenter une prise de position, à développer une argumentation en soulignant de manière appropriée les points importants et les détails pertinents.	4
Cohérence et cohésion : les idées exprimées sont reliées sous forme d'un texte fluide et cohérent. La ponctuation est correcte.	4

Compétences lexicales / orthographe lexicale B2.1

Étendue du vocabulaire : utilisation d'une gamme assez étendue de vocabulaire.	3
Maîtrise du vocabulaire : utilisation d'un vocabulaire approprié.	3
Maîtrise de l'orthographe : correction orthographique de la plupart des mots attendus au niveau B2.1. 0-3 fautes = 3 pts ; 4 fautes = 2,5 pts ; 5 fautes = 2 pts ; 6 fautes = 1,5 pt ; 7 fautes = 1 point ; 8 fautes = 0,5 point ; 9 ou plus de 9 fautes = 0 pt.	3

Compétences grammaticales / orthographe grammaticale B2.1

Bon contrôle grammatical de niveau B2.1. 0-3 fautes = 3 pts ; 4 fautes = 2,5 pts ; 5 fautes = 2 pts ; 6 fautes = 1,5 pt ; 7 fautes = 1 point ; 8 fautes = 0,5 point ; 9 ou plus de 9 fautes = 0 pt.	3
Degré d'élaboration des phrases : utilisation de constructions variées, de manière appropriée.	2

Total /30